Il Messaggio del Vangelo

MADONNA COL BAMBINO
SANTUARIO DI DIPODI
FEROLETO ANTICO (ITALIA)
ARCHIVIO VERSACI

LA VITA DELLA FAMIGLIA CRISTIANA

La famiglia è la cellula originaria della società, che inizia alla vita sociale, e, quella cristiana, viene pure definita piccola chiesa; in essa, il rapporto tra marito e moglie fa riferimento all'amore di Cristo verso la Chiesa: Gesù l'ha amata fino a dare la sua vita (cfr. Ef 5,25-27).

Questo amore è esemplare per la vita di ogni cristiano; è da notare che il suo termine ultimo è la santificazione della Chiesa e dunque la santificazione deve essere il termine ultimo del nostro amore verso ogni persona.

L'amore coniugale è fecondo, esso non si riduce alla sola procreazione dei figli, ma deve estendersi alla cura del loro benessere materiale e fisico, morale e spirituale.

Da parte loro, i figli debbono rispettare i loro genitori (cfr. CCC, 2201ss): si ricorda che un tale comportamento realizza la felicità dell'uomo perché corrisponde alla sua natura e a ciò che è gradito al Signore (cfr. Dt 5,16).

don Tommaso Boca, *fmsn*

INVOCAZIONE

Gesù, Maria e Giuseppe, ottenetemi di rispondere come Voi con gioia al progetto di Dio accettando le prove, che fanno crescere soprattutto nell'Amore.

RITI DI INTRODUZIONE

♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**

♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Dio, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA — Sir 3,3-7.14-17a (NV) [gr. 3.2-6.12-14)

Dal libro del Siracide

Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. Chi onora il padre espìa i peccati e li eviterà e la sua preghiera quotidiana sarà esaudita. Chi onora sua madre è come chi accumula tesori.

Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera. Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre.

Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita. Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE — Salmo 127 (128)

R. Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene. **R.**

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa. **R.**

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita! **R.**

SECONDA LETTURA — Col 3,12-21

Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Colossesi

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro.

Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Colossesi 3,15a-16a

Alleluia, alleluia.
La pace di Cristo regno nei vostri cuori;
la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.
Alleluia.

VANGELO

Mt 2,13-15.19-23

Dal Vangelo secondo Matteo. A - Gloria a te, o Signore

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio».

Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».
Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Ti offriamo, o Signore, il sacrificio di riconciliazione e, per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, ti preghiamo di rendere salde le nostre famiglie nella tua grazia e nella tua pace.
Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

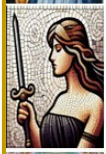
ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Padre clementissimo, che ci nutri con questi sacramenti, concedi a noi di seguire con fedeltà gli esempi della santa Famiglia, perché, dopo le prove della vita, siamo associati alla sua gloria in cielo.
Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

- Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

LA SOCIETA' DEVE ESSERE AL SERVIZIO DELLA FAMIGLIA

Il punto di partenza per un corretto e costruttivo rapporto tra la famiglia e la società è il riconoscimento della soggettività e della priorità sociale della famiglia.

Il loro intimo rapporto impone che la società non venga mai meno al suo fondamentale compito di rispettare e di promuovere la famiglia stessa.

Ciò richiede che l'azione politica e legislativa salvaguardi i valori della famiglia, dalla promozione dell'intimità e della convivenza familiare, al rispetto della vita nascente, alla libertà di scelta nell'educazione dei figli.

La società e lo Stato, pertanto, debbono servire la dimensione sociale della famiglia secondo il principio di sussidiarietà.

Cfr. *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa,* 252

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

LA FAMIGLIA, CELLULA SOCIALE E PICCOLA CHIESA

Dal punto di vista sociale, le Istituzioni pubbliche e la Chiesa hanno la responsabilità di individuare le modalità che favoriscono la vita in famiglia e l'educazione dei suoi membri nonché la partecipazione della famiglia stessa alla vita sociale, politica e culturale, promuovendone il suo prezioso contributo.

Dal punto di vista spirituale, dobbiamo tenere presente che in ogni figlio, in ogni sposa o sposo, Dio ci affida suo Figlio, sua Madre, come fece con san Giuseppe; dobbiamo accompagnare coloro che ci vengono affidati, sostenendoli nel silenzio, nel lavoro e nella preghiera, affinché Dio realizzi il progetto di amore che ha loro riservato.

Così saremo, insieme a loro, base, lievito e testimonianza dell'amore di Dio in mezzo agli uomini; saremo Chiesa domestica e focolare dove arde il fuoco dello Spirito Santo, che diffonde a tutti il suo calore e invita tutti a questa speranza.

Cfr. Leone XIV - *Discorso, 19 settembre 2025*

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 63/2025 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it © ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.